



Unione dei Comuni Lombarda della Valmalenco

Comuni di Chiesa in Valmalenco, Lanzada e Caspoggio

Via Marconi n.8 – 23023 CHIESA IN VALMALENCO (SO)

Allegato A) alla Determinazione del Servizio Personale n. 33 del 14.07.2025

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI 1 ISTRUTTORE TECNICO DA ASSEGNARE AL SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE TERRITORIO

L'INCARICATO EQ DEL SERVIZIO PERSONALE

In esecuzione della propria determinazione n. 33 del 14.07.2025.

RENDE NOTO CHE

È indetto un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, di n. 1 istruttore tecnico (Area degli Istruttori del sistema di classificazione dei profili professionali del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022), con funzioni tecniche e amministrative, da assegnare al Servizio Opere Pubbliche e Manutenzione Territorio dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valmalenco.

Le modalità del concorso sono stabilite: dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (approvato con Deliberazione di Giunta n. 54 del 27.12.2010 e ss.mm.ii.); dalla normativa statale in materia di assunzioni nel pubblico impiego vigente tempo per tempo; dai vigenti CCNL dei dipendenti degli enti locali e dal presente bando.

ART. 1

(Riserva di posti volontari delle FF.AA.. Articoli 1014 e 678 di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66)

A favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni e dall'articolo 52, commi 1-bis e 1-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, è riservato: il 30 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente; il 20 per cento dei posti nei concorsi per l'accesso alle carriere iniziali dei corpi di polizia municipale.

Con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. pari a 0,30 che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

ART. 2

(Riserva di posti per i volontari del servizio civile universale o del servizio civile nazionale di cui alla L. n. 64/2001)

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D. Lgs. n. 40 del 06.03.2017, così come modificato dalla L. n. 74/2023 di conversione con modificazione del D.L. n. 44/2023 e dall'art. 4, c. 4, del d.l. 25/2025, conv. con l. n. 69/2025, a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64 senza demerito è riservata una quota pari al 15 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale indetti dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dalle aziende speciali e dagli enti di cui al testo unico delle leggi sull'ordinamento

degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, primo comma, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e dall'articolo 52, comma 1-bis, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001. Se la riserva di cui al primo periodo non può operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima amministrazione, azienda o ente oppure sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

Con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari del servizio civile pari a 0,15 che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

ART. 3

(Categorie riservatarie, preferenze e parità di genere. (art. 5 DPR 487/94))

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:

a) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, o equiparate;

b) riserva di posti ai sensi degli articoli 1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;

b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

e) maggior numero di figli a carico;

f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato;

p) minore età anagrafica.

ART. 4

(Percentuale di rappresentatività dei generi nell'ente)

A norma dell'art. 6, comma 1, del D.P.R. 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, si rende noto che la percentuale di rappresentatività dei generi nell'ente, per l'Area di inquadramento oggetto del presente concorso, (Area degli Istruttori) calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno 2024 è la seguente:

- Femmine: 73,68%
- Maschi: 26,32%

e che pertanto, essendo il differenziale tra i generi superiore al 30 per cento, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. n. 487/94, in favore dei candidati appartenenti al genere maschile.

ART. 5 (Principali compiti e mansioni)

L'attività e le competenze generali del profilo sono definite nella declaratoria professionale dell'Area dell'Istruttore Tecnico così come previsto dal proprio sistema di classificazione e qui di seguito riportate:

Conoscenze:

Conoscenze teoriche esaurienti.

Conoscenza dell'organizzazione interna, delle procedure e dei sistemi gestionali dell'amministrazione.

Capacità tecniche:

Capacità di applicare le conoscenze di riferimento per fornire supporto al processo di lavoro assicurandone la correttezza.

Responsabilità di portare a termine compiti e di completare attività di lavoro adeguando i propri comportamenti alle circostanze che si presentano.

Capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro.

Capacità comportamentali:

Responsabilità di procedimento, di processo, di attuazione, di controllo, per affrontare problematiche di media complessità con una significativa ampiezza di soluzioni possibili, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi.

Capacità di armonizzare la propria attività con gli altri componenti del servizio in ottica di integrazione delle rispettive competenze.

Mantenimento di relazioni:

- interne anche di natura negoziale ed anche al di fuori delle unità organizzative di appartenenza;

- esterne, anche con altre istituzioni, di tipo diretto;

- con gli utenti di natura diretta, anche complesse con particolare riguardo alla capacità di soluzione di relazioni conflittuali, quali possono presentarsi nel rapporto con gli utenti.

Abilità comunicative e relazionali con utenti interni e/o fornitori.

Attitudine al lavoro in gruppo ed al coordinamento di gruppi multiprofessionali.

Capacità di adattarsi alle priorità.

Art. 6 (Requisiti di accesso)

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana o Unione Europea o non cittadinanza Unione Europea ma possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

b) maggiore età;

c) godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;

d) idoneità psico-fisica allo specifico impiego.

Prima dell'assunzione l'Unione sottopone a visita medica il vincitore del concorso presso il proprio Medico Competente.

Il Medico Competente, sulla base dei risultati della visita medica e degli esami aggiuntivi eventualmente effettuati o richiesti, esprime un giudizio di idoneità alla mansione alla quale il lavoratore è destinato.

e) possesso di uno dei seguenti **titolo di studio**:

- Diploma quinquennale di Istituto Tecnico per Geometri, Diploma quinquennale di Istituto Tecnico industriale ad indirizzo edilizia (previgente ordinamento) o equipollenti;
- Diploma quinquennale di Istituto Tecnico, settore tecnologico, indirizzo “Costruzioni, Ambiente e Territorio” (articolazione tradizionale) o equipollenti.

Può essere ammesso alla selezione il candidato non in possesso dei diplomi sopra indicati o equipollenti, purché sia in possesso di un **titolo assorbente** tra quelli di seguito elencati:

- Diploma di laurea DL (conseguito con il vecchio ordinamento) in Architettura; Ingegneria edile; Ingegneria civile; Ingegneria edile-architettura; Ingegneria per l’ambiente e il territorio; Pianificazione territoriale e urbanistica; Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale, o equipollenti.
- Laurea Specialistica (LS – DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM – DM 270/04) equiparata ad uno dei Diplomi di Laurea (DL) sopra specificati, ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 e ss. mm. ii..
- Laurea Triennale o di primo livello:
DM 509/1999: 8 Ingegneria civile e ambientale; 4 Scienze dell’architettura e dell’ingegneria edile; 7 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale;
DM 270/2004: L7 Ingegneria civile e ambientale; L17 Scienze dell’architettura; L21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale; L23 Scienze e tecniche dell’Edilizia;
ovvero titoli equipollenti.

L’eventuale equipollenza/equivalenza del titolo di studio deve essere precisata mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura ed onere del candidato.

Il titolo di studio richiesto deve essere rilasciato da Istituti / Università riconosciuti a norma dell’ordinamento universitario italiano.

Riconoscimento dei titoli di studio esteri ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici (art 38 comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165):

I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi con riserva a partecipare ai concorsi di cui al primo periodo. Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito.

f) Non possono essere assunti nelle pubbliche amministrazioni:

- coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- coloro che siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

2. Per l’ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti particolari: patente di guida di categoria B in corso di validità.

3. Tutti i requisiti di accesso devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

ART. 7

(Forma contrattuale di assunzione ed il trattamento economico connesso)

Al titolare del posto predetto compete il trattamento economico fondamentale previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto FUNZIONI LOCALI del 16.11.2022 per l'Area degli Istruttori.

Il trattamento economico è costituito dallo stipendio tabellare annuo di € 21.392,87, dalla 13^a mensilità e dalle altre eventuali indennità di legge e di contratto collettivo. Sugli emolumenti indicati verranno operate le ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.

ART. 8

(Tassa di concorso)

L'iscrizione al concorso comporta il versamento della somma di € 5,00 da corrispondere all'Unione mediante pagamento on line PagoPA, da effettuare tramite il Portale Unico del Reclutamento utilizzato per la presentazione della domanda di ammissione come indicato al successivo art. 9.

ART. 9

(Modalità e termine di presentazione della domanda)

Alla procedura di concorso si partecipa esclusivamente previa registrazione nel Portale unico del reclutamento di cui all' articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di seguito denominato "Portale inPA", disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ne cura la gestione.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata unicamente ed a pena di esclusione attraverso il "Portale inPA", previa lettura del presente bando di concorso, entro e non oltre le ore 23:30 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul medesimo Portale inPA.

Qualora il termine cada in un giorno festivo lo stesso è prorogato alla medesima ora del primo giorno successivo non festivo.

È possibile accedere all'area riservata del Portale inPA autenticandosi tramite SPID, CIE, CNS o eIDA.

Al presente link <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/> è possibile trovare le risposte alle domande frequenti per i cittadini che desiderano entrare nel network del reclutamento per partecipare alle selezioni indette dalle Pubbliche Amministrazioni.

Il sistema notifica attraverso una mail l'avvenuto invio della domanda di candidatura allegando la domanda in formato .pdf. Comunque, è sempre possibile rientrare nella candidatura, nella sezione "RIEPILOGO" e scaricare la Domanda che contiene il codice univoco della candidatura, il titolo della procedura, la data e l'ora di invio e il Riepilogo dei dati inviati.

Il candidato può modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Non sono considerate valide le domande di partecipazione alla selezione redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle pervenute attraverso il Portale inPA e quelle compilate in modo difforme od incompleto rispetto a quanto indicato nel bando di concorso.

In caso di malfunzionamento parziale o totale del Portale inPA, attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale inPA ed accertato dall'Ente, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un periodo di tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

Ogni comunicazione concernente la selezione, compreso il calendario della prova ed il suo esito, è effettuata attraverso il Portale inPA e sul sito web istituzionale, nella sezione Bandi di Concorso.

ART. 10
(Pubblicazione e diffusione del bando di concorso)

Il bando di concorso è pubblicato sul sito istituzionale dell'Unione e nel Portale unico del reclutamento, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. La pubblicazione delle procedure di reclutamento nel sito istituzionale e sul Portale inPA esonera l'Ente dall'obbligo di pubblicazione della selezione nella Gazzetta Ufficiale.

ART. 11
(Documentazione da allegare alla domanda)

Il possesso dei requisiti previsti dal bando e degli eventuali ulteriori titoli sarà comprovato dalle dichiarazioni rese dall'interessato con la domanda di partecipazione, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di procedere alle verifiche in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese, come meglio indicato all'art. 13.

I candidati che si trovino nelle condizioni di cui alla legge n. 104/1992 dovranno allegare alla domanda:

- certificato di invalidità di cui all'art. 20, comma 2 bis, della L. 104/1992;
- per la concessione di ausili e tempi aggiuntivi: dichiarazione resa dalla commissione medico legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica o dal medico di base/specialista, contenente esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive.

I candidati che si trovino nelle condizioni di cui alla legge n. 170/2010, dovranno allegare alla domanda:

- certificazione DSA di cui alla L. 170/2010;
- apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che documenti ed espliciti la misura dispensativa, lo strumento compensativo e/o i tempi aggiuntivi necessari e richiesti nella domanda.

L'adozione delle misure di cui al paragrafo precedente sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita, tenuto conto del decreto interministeriale di attuazione dell'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 8-9/11/2021, nell'ambito delle seguenti:

- prove sostitutive: sostituzione delle prove scritte con un colloquio orale in caso di documentazione che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia;
- strumenti compensativi: messa a disposizione di strumenti compensativi quali programmi di video scrittura con correttore ortografico o dettatore vocale nei casi di disgrafia e disortografia; programmi di lettura vocale nei casi di dislessia; calcolatrice nei casi di discalculia; ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo;
- prolungamento dei tempi stabiliti per le prove: concessione di tempi aggiuntivi, in misura non eccedente il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

ART. 12
(Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679)

1. Titolare del trattamento

Ai sensi dell'art. 4 n. 7) del Regolamento (UE) 2016/679 (in seguito, "Regolamento"), il Titolare del Trattamento è l'Unione dei Comuni Lombarda della Valmalenco con sede in Chiesa in Valmalenco (So) in Via Marconi, 8 Tel.: 0342451114, E-mail: info@unionevalmalenco.it PEC: unione.valmalenco@pec.regione.lombardia.it

2. Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO), ai sensi dell'art. 37 del Regolamento, è la società Trust Data Solutions S.r.l. con sede in Viale Cesare Cattaneo 10B, 22063 Cantù (CO). Contatti del team DPO Trust Data Solutions: Tel.: 031707879 E-mail: dpo@trustds.it PEC: dpotrusters@legalmail.it

3. Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del Regolamento, nonché per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. e) del Regolamento e dell'art. 2-ter del D.lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") nonché per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) del Regolamento.

Nel caso di trattamento di categorie particolari di dati personali, il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione europea e del diritto nazionale, ai sensi dell'art. 9 par. 2 lett. g) del Regolamento e dell'art. 2-sexies del D.lgs. n. 196/2003.

4. Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è finalizzato all'espletamento delle attività correlate alla procedura di concorso in oggetto: conseguentemente, i dati forniti saranno trattati esclusivamente con la finalità di cui sopra e relative comunicazioni.

5. Destinatari o categorie di destinatari dei dati

I dati personali non sono comunicati a terzi, salvo che tale operazione sia necessaria per adempiere a obblighi di legge collegati alle finalità del trattamento.

Il trattamento è effettuato dalle persone autorizzate e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite. Tali persone sono obbligate alla riservatezza in relazione allo svolgimento delle attività di trattamento di dati personali. Il trattamento dei dati personali può essere effettuato con la collaborazione di altri soggetti nominati come Responsabili del trattamento, che trattano i dati personali nel rispetto delle finalità e dei mezzi determinati dal Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento.

In particolare, tra le categorie di destinatari dei dati rientrano:

- soggetti pubblici o privati cui il Titolare sia tenuto a comunicare i dati nel rispetto di disposizioni di legge;
- fornitori di servizi correlati alle attività di cui è incaricato l'Ufficio di riferimento, al fine di permettere l'erogazione dei servizi di competenza dell'Ufficio.

Ulteriori informazioni riguardo ai destinatari dei dati possono essere richieste al Titolare.

6. Modalità del trattamento e periodo di conservazione dei dati

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato alla tutela della riservatezza e al rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Regolamento, e in primo luogo al principio di liceità, correttezza e trasparenza del trattamento. Il trattamento è effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici. Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22 del Regolamento.

I dati personali trattati saranno conservati per il periodo previsto dalla normativa che disciplina l'accesso alle posizioni aperte all'interno della Pubblica Amministrazione.

7. Trasferimento dei dati all'estero

I dati personali trattati per le predette finalità non sono di regola trasferiti a paesi terzi all'esterno dell'Unione europea o dello Spazio Economico Europeo (SEE), né ad organizzazioni internazionali. Nel caso in cui i dati dovessero essere trasferiti al di fuori del SEE, il Titolare si impegna a rispettare le disposizioni di cui al Capo V del Regolamento al fine di garantire un'adeguata protezione dei dati.

8. Diritti dell'interessato

Lei, in quanto interessato (persona fisica cui si riferiscono i dati trattati), può esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento e in particolare:

- Il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento,
- Il diritto di chiedere la rettifica dei propri dati personali ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento,
- Il diritto di chiedere la cancellazione dei propri dati personali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento,
- Il diritto di chiedere la limitazione del trattamento dei propri dati personali ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento,
- Il diritto di opporsi al trattamento dei propri dati personali, ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento.

Per l'esercizio dei Suoi diritti Lei può rivolgersi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati attraverso i dati di contatto indicati sopra in questa Informativa. Al fine di esercitare i propri diritti, Lei può utilizzare il modulo per l'esercizio dei diritti degli interessati scaricabile dal sito internet del Garante per la protezione dei dati personali nella sezione Modulistica > Modello per l'esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali (formato .docx o formato .pdf)

Nel caso in cui ritenga che il trattamento dei dati personali effettuato dal Titolare avvenga in violazione del Regolamento, Lei ha diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo nello Stato membro in cui risiede abitualmente o lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione del Regolamento (art. 77 del Regolamento). L'autorità di controllo italiana è il Garante per la protezione dei dati personali, i cui dati di contatto sono reperibili sul sito web dell'autorità (www.garanteprivacy.it). Informazioni e istruzioni per la presentazione e l'invio nonché il modello di reclamo sono pubblicati sul sito del Garante nella sezione Modulistica > Reclamo > Modello facsimile di reclamo formato .docx o formato .pdf).

9. Natura del conferimento dei dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto il loro mancato conferimento implica l'impossibilità di procedere all'istruttoria e gestione della pratica.

ART. 13 (Ammissione alla selezione)

Tutte le domande pervenute entro il termine indicato nel bando di concorso sono preliminarmente esaminate dall'incaricato di E.Q. Servizio Personale, ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità, procedendo alla verifica circa la loro conformità al contenuto del bando ed all'eventuale esclusione dei candidati nel caso di accertata non conformità.

Determinano l'esclusione dalla procedura selettiva:

- il mancato possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione;
- la presentazione della domanda oltre i termini previsti;
- la presentazione della domanda con una modalità diversa da quella attraverso il Portale inPA;
- il mancato versamento della tassa di concorso.

Nel caso di vizi sanabili della domanda di partecipazione è disposta l'ammissione con riserva dei candidati. Gli stessi sono invitati a regolarizzare la medesima domanda nei termini perentori che verranno loro comunicati, tenuto conto dei tempi di espletamento della procedura di selezione.

L'ammissione con riserva può essere altresì disposta nel caso in cui sorgano dei dubbi in merito ai requisiti dichiarati dal candidato, che necessitano di ulteriori approfondimenti da parte dell'Ente e che rischierebbero di ritardare l'approvazione dell'elenco dei candidati ammessi.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti dal bando di concorso può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'Ente si riserva di appurare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura concorsuale. L'Ente si riserva comunque la facoltà di accertare in ogni momento della procedura la veridicità delle dichiarazioni sostitutive effettuate dai candidati ammessi e di disporre con provvedimento motivato la relativa esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

La pubblicazione sul Portale InPA del provvedimento di ammissione dei candidati, adottato dall'incaricato di EQ Servizio Personale, vale quale comunicazione ai candidati stessi a tutti gli effetti, ivi compresa la decorrenza dei termini per le eventuali impugnazioni.

ART. 14

(Tipologia delle prove previste e materie oggetto delle prove di esame)

Le prove concorsuali verteranno sulle seguenti materie:

- Ordinamento degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, con riguardo alla Parte I – Ordinamento istituzionale: Titolo I, Titolo II, Titolo III Capo I, Titolo IV, Titolo VI ed alla Parte II - Ordinamento finanziario e contabile: Titolo I, Titolo II, Titolo III, Titolo IV;
- Codice dei contratti pubblici Decreto Legislativo n. 36/2023 e successive modifiche e integrazioni;
- Legislazione tecnica in materia edilizia, beni culturali e del paesaggio e ambientale, con particolare riferimento a barriere architettoniche, sicurezza degli impianti e dei dispositivi, fabbisogni energetici, tutela dall'inquinamento acustico, produzione materiali di risulta, prevenzione incendi, amianto, requisiti igienico sanitari, qualità ambientale dei terreni, scarichi idrici, beni paesaggistici, archeologici, storici e culturali, aree protette, vincolo idrogeologico, aree boscate, vincolo idraulico, tutela ecologica, inquinamento luminoso, vincolistica varia (stradale, ferroviario, elettrodotto, gasdotto, militare ...);
- Legislazione in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR n. 327/2001 e s.m.i.);
- Legislazione in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e nei cantieri (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.);
- Legislazione in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- D.p.r. 16 aprile 2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e "Codice disciplinare" dei dipendenti pubblici.

Le prove concorsuali verteranno sulle seguenti materie:

Conseguentemente le prove d'esame consisteranno:

- **Prova scritta a contenuto teorico-pratico**: la prova scritta potrà consistere nello svolgimento di un elaborato e/o domande a risposta aperta e/o chiusa secondo le indicazioni e le tempistiche stabilite dalla Commissione esaminatrice e verteranno sulla conoscenza delle materie sopra indicate.
- **prova orale**: sarà articolata in un colloquio interdisciplinare sulle materie oggetto della prova scritta, tendente ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato.
Al candidato verranno altresì sottoposti casi di simulazione di situazioni gestionali ordinarie e/o problematiche anche con riferimento ai rapporti con altri dipendenti, con i fornitori e/o con l'utenza ed analisi delle possibili soluzioni, al fine di verificare il possesso delle capacità e comportamenti richiesti.
Oltre al colloquio, la prova orale comprende una prova per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, che potrà consistere sia in un colloquio che in una traduzione di un testo scritto fornito dalla Commissione, nonché una prova per l'accertamento delle conoscenze informatiche più diffuse: sistema operativo Microsoft Windows e conoscenza dei principali browser Internet, programmi di gestione posta elettronica e utilizzo dei principali motori di ricerca, pacchetto Office, Autocad.
Per i candidati non di madrelingua italiana, è richiesta un'adeguata conoscenza scritta e parlata della lingua italiana valutata tenendo conto del ruolo da ricoprire. Il colloquio tenderà anche all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Non è ammesso l'uso di telefoni cellulari, apparecchiature elettroniche e/o informatiche portatili od altre mezzi tecnologici per la ricezione o la diffusione a distanza di suoni e/o immagini.

Il superamento di ciascuna delle previste prove di esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di almeno 21/30. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

Il mancato conseguimento del punteggio suddetto in una delle prove è causa di inidoneità del concorrente. Il punteggio finale è determinato sommando il voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

I candidati ammessi saranno tenuti a presentarsi nei giorni indicati nell'avviso, muniti di un valido documento di riconoscimento.

Il candidato che si presenti oltre l'orario previsto nel bando di concorso, è ammesso a partecipare alla selezione solo nel caso in cui non sia ancora stata sorteggiata la prova da svolgere.

I candidati che non si presenteranno nei giorni e nelle sedi all'ora indicata, saranno dichiarati rinunciatari e verranno esclusi dal concorso.

ART. 15 **(Diario e sede delle prove d'esame)**

Le date e il luogo di svolgimento delle prove saranno rese disponibili sul Portale inPA almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

ART. 16 **(Commissione Esaminatrice)**

La commissione esaminatrice è composta da tecnici esperti nelle materie oggetto del concorso ed è nominata dall'incaricato EQ Servizio Personale.

L'atto di nomina viene pubblicato sul Portale inPA e sul sito istituzionale dell'Unione.

ART. 17 **(Formazione della graduatoria e approvazione atti commissione esaminatrice)**

La votazione complessiva è determinata sommando i voti riportati nelle prove d'esame.

Nei quindici giorni successivi alla valutazione dell'ultima prova sostenuta dai candidati, la commissione elabora la graduatoria finale del concorso.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e dalle altre disposizioni di legge applicabili.

È dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 2 aprile 1968, n. 482 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria è pubblicata contestualmente sul Portale Unico del Reclutamento di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e sul sito dell'ente. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

La graduatoria rimane efficace per l'arco temporale previsto dalle disposizioni vigenti.

L'Ente pubblica sul Portale inPA uno specifico avviso indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova orale devono far pervenire all'Unione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda.

I candidati appartenenti alle categorie previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, che abbiano conseguito l'idoneità, sono inclusi nella graduatoria tra i vincitori, purché, ai sensi dell'articolo 8 della medesima legge n. 68 del 1999, risultino iscritti negli appositi elenchi istituiti presso i centri per l'impiego e risultino disoccupati sia al momento della

scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso sia all'atto dell'immissione in servizio.

Art. 18
(Approvazione atti commissione esaminatrice)

Il segretario della commissione esaminatrice trasmette tutti gli atti della procedura concorsuale all'incaricato EQ Servizio Personale.

Ricevuti gli atti della commissione esaminatrice, l'incaricato di E.Q. Servizio Personale, dopo averne verificata la regolarità, approva le operazioni concorsuali.

La graduatoria finale del concorso, una volta approvata, è pubblicata contestualmente, ad ogni effetto legale, nel Portale inPA e nel sito istituzionale dell'Unione.

Art. 19
(Disposizioni finali)

Le Unioni di Comuni possono effettuare la sostituzione del personale cessato solo l'anno successivo al quale si verifica la cessazione. Tenuto conto che la cessazione per la quale si effettua il concorso è avvenuta nel 2025, l'assunzione a tempo indeterminato decorrerà dal 01.01.2026.

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di revocare, modificare, sospendere o prorogare il presente bando di selezione senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto nei suoi confronti.

Questa Amministrazione darà luogo all'assunzione compatibilmente con la normativa regolante le assunzioni nel pubblico impiego con riguardo al comparto Funzioni Locali.

Ai sensi della Legge n. 241/90 testo vigente, Responsabile del procedimento è l'Incaricato EQ Servizio Personale dott.ssa Raffaella Battaglia al quale gli interessati possono rivolgersi per eventuali chiarimenti ed informazioni (raffaella.battaglia@unionevalmalenco.it).

Il bando di concorso è pubblicato sul sito istituzionale dell'Unione e nel Portale unico del reclutamento, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Dalla Residenza Comunale, lì 14.07.2025

L'INCARICATO EQ
SERVIZIO PERSONALE
dott.ssa Raffaella Battaglia
f.to digitalmente